

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Anno Scolastico
2025/2026**

Classe 5 Sez. E

ISTITUTO PROFESSIONALE

**INDIRIZZO:
ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI
"COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA"**

Indice

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	4
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	6
3.2 CONTINUITÀ DOCENTI NEL BIENNIO POST QUALIFICA	7
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	7
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	10
4.2 OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI	10
5. ORGANIZZAZIONE – VERIFICA – SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO	13
5.1 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI	13
5.2 STRUMENTI DI VERIFICA.....	14
5.3 SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA	15
6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (EX PCTO).....	17
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	17
7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	17
7.2 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA	17
7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	19
8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	20
8.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	20
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	29
9.1 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (CIRCOLARE N. 75 DEL 30.10.2025)	29
9.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	29
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA.....	30
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	49
9.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	52
9.4 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI	54
ALLEGATO 1: ATTIVITÀ SVOLTE FSL	67
ALLEGATO 2: PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE	68

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio di riferimento del nostro Istituto si distingue per la sua ampiezza e varietà, includendo realtà sociali ed economiche molto diverse tra loro. L'area dei Castelli è nota per la sua forte tradizione enogastronomica, mentre le zone dell'Appio Latino e del Circo Massimo presentano una vocazione più commerciale e turistica. La sede di Via Severo, situata nel quartiere San Paolo, è invece caratterizzata da una presenza significativa di aziende private.

Nelle aree in cui sono distribuite le quattro sedi dell'Istituto "Confalonieri-De Chirico" si trovano biblioteche e numerose iniziative di carattere culturale e sociale, che rappresentano un valido supporto per le attività scolastiche. I collegamenti tramite i mezzi pubblici risultano efficienti e ampiamente utilizzati dagli studenti.

La presenza di più sedi, dislocate su un territorio esteso, comporta una complessa organizzazione sia delle risorse umane sia di quelle materiali. Ogni sede presenta esigenze specifiche, legate anche alla gestione degli spazi esterni, quando presenti. Anche la pianificazione degli orari deve tenere conto delle distanze tra le sedi e degli spostamenti dei docenti, che spesso operano in più plessi. Inoltre, ciascuna sede necessita di dotazioni, laboratori e attrezzature adeguate agli indirizzi di studio attivati.

1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto "Confalonieri – De Chirico" è distribuito tra il VII e l'VIII Municipio della città e si articola in quattro sedi, tutte facilmente raggiungibili sia tramite i mezzi pubblici di superficie sia attraverso le linee A, B e C della metropolitana. Le sedi si trovano in Via Beata Maria De Mattias 5, Largo Pannonia 37, Via Cerveteri 53 e Via Alessandro Severo 212. La popolazione studentesca è caratterizzata da una forte eterogeneità, con studenti provenienti da diverse zone della città e dai territori limitrofi. Questa varietà è ulteriormente arricchita dalla presenza di differenti indirizzi di studio nelle varie sedi. In particolare, la sede di Via Beata Maria De Mattias resta aperta anche nel pomeriggio grazie all'attivazione di un corso di II livello, rivolto agli adulti, con indirizzo professionale. Proprio per la diversità dell'utenza, l'Istituto ha sviluppato nel tempo una notevole capacità di adattamento e flessibilità rispetto ai bisogni degli studenti. La significativa presenza di alunni con bisogni educativi speciali viene affrontata attraverso progetti mirati e un costante aggiornamento del personale, con l'obiettivo di garantire un'inclusione piena ed efficace. Permangono, seppur in misura minore rispetto al passato, situazioni di svantaggio socio-economico che possono incidere sull'accesso ai materiali didattici e sull'organizzazione dello studio quotidiano. La presenza di studenti di origine straniera rende inoltre necessario attivare percorsi specifici volti a favorire la comunicazione, l'integrazione e il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Tutte le sedi sono

dotate di laboratori coerenti con gli indirizzi di studio, recentemente aggiornati anche dal punto di vista dei software, laddove possibile. È garantita l'accessibilità per gli studenti con disabilità grazie alla presenza di strutture e strumenti adeguati. Nel corso degli anni, l'Istituto ha attivato numerosi progetti in collaborazione con enti istituzionali, soggetti privati e associazioni di volontariato, finalizzati alla costruzione di percorsi educativo-formativi efficaci. Allo stesso modo, risultano significativi gli accordi di rete con altre scuole e partner del territorio, finalizzati a promuovere attività didattiche, di ricerca e di sperimentazione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO


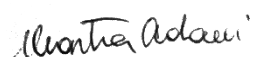



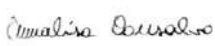
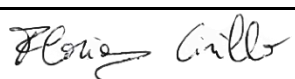
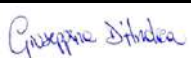

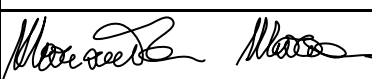



Il diplomato in Servizi Commerciali, con opzione “Comunicazione Visiva e Pubblicitaria”, al termine del percorso quinquennale, possiede una solida preparazione nelle tecniche di comunicazione e marketing, che gli consente di operare con efficacia nell'ambito della promozione aziendale. È in grado di ideare, progettare e realizzare prodotti pubblicitari in coerenza con gli obiettivi di comunicazione di un'impresa o di un ente, interpretandone l'identità e valorizzandone l'immagine attraverso strategie mirate. Particolare attenzione è dedicata all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, che il diplomato impiega con competenza sia per la produzione grafica che per la gestione dei contenuti nei diversi canali comunicativi, inclusi i social media, il web e le piattaforme multimediali. Tali abilità rendono il diplomato una figura versatile, capace di inserirsi in contesti professionali dinamici legati al settore pubblicitario, al marketing e alla comunicazione d'impresa, con possibilità di crescita anche nell'ambito della libera professione o del proseguimento degli studi in ambito tecnico e universitario.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:10 – 9:00	ST. ARTE (MASTRANTONIO)	STORIA (BUTTAZZI)	ITALIANO (BUTTAZZI)	COMUNICAZIONE (PHILIPPOVA)	SPAGNOLO (D'ANDREA)
9:00 – 10:00	STORIA (BUTTAZZI)	COMUNICAZIONE (PHILIPPOVA)	ITALIANO (BUTTAZZI)	MATEMATICA (CONSALVO)	INGLESE (DI NICOLA)
10:00 – 11:00	EC. AZIENDALE (MARIANI)	COMUNICAZIONE (PHILIPPOVA)	GRAFICA (BIANCHI)	IRC (SPINA)	ST. ARTE (MASTRANTONIO)
11:00 – 12:00	EC. AZIENDALE (MARIANI)	SC. MOTORIE (NESPOLA)	GRAFICA (BIANCHI)	GRAFICA (BIANCHI)	ITALIANO (BUTTAZZI)
12:00 – 12:50	GRAFICA (BIANCHI - BALDASCINI)	SC. MOTORIE (NESPOLA)	EC. AZIENDALE (MARIANI)	GRAFICA (BIANCHI)	ITALIANO (BUTTAZZI)
12:50 – 13:40	GRAFICA (BIANCHI - BALDASCINI)	MATEMATICA (CONSALVO)	MATEMATICA (CONSALVO)	INGLESE (DI NICOLA)	GRAFICA (BIANCHI)
13:40 – 14:30		SPAGNOLO (D'ANDREA)			GRAFICA (BIANCHI)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
BALDASCINI PAOLO	DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE	LAB. TECNICHE PROFILI PUBBLICITARIE (CODOCENZA)	
ADAMI MARTINA	DOCENTE	ATTIVITÀ DI STUDIO CON DOCENTE	
BIANCHI ERNESTA	DOCENTE TUTOR FSL (EX PCTO)	TECNICHE PROFILI PUBBLICITARIE	
BUTTARAZZI GIORGIA	DOCENTE	LINGUA E CULTURA ITALIANA	
BUTTARAZZI GIORGIA	DOCENTE	STORIA	
CONSALVO ANNALISA	DOCENTE	MATEMATICA	
CIRILLO FLORIANA	DOCENTE	SOSTEGNO	
D'ANDREA GIUSEPPINA	DOCENTE	LINGUA SPAGNOLO	
DI NICOLA PATRIZIA	DOCENTE	LINGUA INGLESE	
MARIANI MARIANTONIETTA	DOCENTE	ECONOMIA AZIENDALE	
MASTRANTONIO LAURA	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE	
NESPOLA SIRO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE	
SPINA MAURO	DOCENTE	IRC	

PHILIPPOVA NATALIA	DOCENTE	TEORIE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	
TROTTA ANNA (SOSTITUISCE LA PROF.SSA IVANA BADOLATO)	DOCENTE	SOSTEGNO	

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI NEL BIENNIO POST QUALIFICA

Trattandosi di un gruppo classe appena formato, non risultano rapporti di continuità con i docenti degli anni scolastici passati.

Nel corso dell'anno, la classe ha avuto alcuni cambi di docenti.

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe è composta da studenti provenienti interamente da diversi CFP (Centri di Formazione Professionale), realtà che, come è noto, presentano finalità educative e didattiche differenti rispetto a quelle di un Istituto di Istruzione Superiore. Tale eterogeneità di provenienza ha reso necessario, soprattutto nella fase iniziale del percorso, un significativo lavoro di "scolarizzazione" e di riallineamento delle competenze di base, al fine di colmare le lacune pregresse in diverse discipline.

La classe è di nuova formazione ed è attualmente composta da un totale 27 alunni (23 femmine e 4 maschi di cui due - un maschio ed una femmina - non frequentanti dall'inizio dell'anno).

Sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali, per due di essi sono stati predisposti piani educativi individualizzati (PEI), e cinque alunni per i quali sono stati predisposti piani didattici personalizzati (PDP). Per essi sono state previste misure educative e didattiche di supporto soddisfacendo la necessità di assicurare una didattica attenta alle loro specificità mediante l'adozione di misure dispensative e compensative in base alle certificazioni presentate, prevedendo anche adeguate forme di verifica e valutazione. Per tali studenti si richiede l'applicazione delle misure previste, inclusi eventuali tempi aggiuntivi nelle prove scritte e modalità di verifica e valutazione adeguate.

Gli studenti, nonostante le difficoltà iniziali comprese quelle legate all'adattamento alle regole dell'Istituto, hanno mostrato soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico una partecipazione crescente al dialogo educativo e, nella maggior parte dei casi, una

buona motivazione accompagnata da interesse verso le proposte didattiche e le attività di orientamento.

Per supportare efficacemente il percorso di apprendimento, è stato necessario guidare gli alunni nell'acquisizione di un metodo di studio, nell'utilizzo dei libri di testo, degli strumenti didattici e delle tecnologie professionali, tenendo conto di un livello di scolarizzazione non sempre omogeneo e di diffuse lacune pregresse.

Nel corso del percorso scolastico, il Consiglio di classe, in collaborazione con la dirigenza, ha attuato interventi didattici mirati e strategie educative volte a favorire l'integrazione, il recupero delle competenze di base e lo sviluppo di un metodo di studio più strutturato. Grazie a questo lavoro progressivo, la classe ha mostrato nel tempo un miglioramento significativo sotto il profilo comportamentale e relazionale, divenendo nel complesso collaborativa e disponibile al dialogo educativo.

Dopo un avvio complesso, la classe ha manifestato progressi sia sotto il profilo comportamentale sia in termini di rendimento scolastico. Tuttavia, permangono difficoltà generalizzate nella comprensione dei testi, nella rielaborazione argomentativa e nella produzione scritta, in particolare in lingua italiana, e ancor più nelle lingue straniere, nella matematica e nella materia d'indirizzo.

La frequenza è stata nel complesso regolare, anche se non sono mancate situazioni di discontinuità per alcuni studenti.

La preparazione complessiva risulta accettabile per alcune alunne e pienamente sufficiente per altre; in alcuni casi sono stati raggiunti risultati soddisfacenti, tenuto conto dei ritmi di apprendimento talvolta lenti e delle difficoltà sopra menzionate. Ciò ha richiesto da parte dei docenti una selezione attenta dei contenuti e, in alcuni casi, una loro semplificazione. Meritano comunque apprezzamento, soprattutto in alcuni studenti, l'impegno e la determinazione nel recuperare le carenze pregresse, così come il tentativo di approfondire i contenuti disciplinari, anche se l'esposizione orale non sempre è risultata fluida o ricca dal punto di vista lessicale.

Si deve considerare che la capacità di argomentare in modo critico e articolato, rielaborando i contenuti appresi, rappresenta una competenza complessa da sviluppare per studentesse provenienti dai CFP. Tuttavia, l'interesse per lo studio emerso in alcuni casi costituisce un segnale incoraggiante di successo formativo.

Il percorso educativo e formativo è stato arricchito dalla partecipazione ad attività di orientamento in uscita, iniziative culturali (quali visione di film e partecipazione a spettacoli teatrali) e, in particolare, ai progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), che sono stati programmati e inseriti nel dettaglio nel presente

documento e che saranno oggetto di successiva verifica in relazione alla loro coerenza ed efficacia rispetto agli obiettivi formativi.

Le ore di Educazione civica sono state svolte regolarmente, contribuendo alla formazione di una maggiore consapevolezza civica e al senso di responsabilità come cittadini attivi. L'obiettivo condiviso dal Consiglio di classe è stato quello di garantire agli studenti una preparazione complessiva essenziale ma adeguata. Una parte della classe ha raggiunto risultati pienamente sufficienti, mentre per altri il livello di preparazione risulta ancora in fase di consolidamento. Si evidenzia comunque, nella maggior parte degli studenti, l'impegno nel cercare di colmare le lacune pregresse, anche se l'esposizione orale risulta talvolta ancora mnemonica e lessicalmente semplice.

Nel mese di marzo sono state somministrate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta, con una partecipazione nel complesso adeguata.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state adottate le metodologie e le strategie atte a migliorare il senso di gruppo e l'inclusività, quali: Didattica Laboratoriale, Problem Solving, Cooperative Learning, Didattica Integrata, Flipped Classroom. Oltre ai libri di testo, schemi e mappe concettuali, sono stati utilizzati strumenti diversi ed attrezzature presenti nei laboratori (come i PC) e nell'aula (LIM) e dispositivi informatici, classi virtuali, PPT, video didattici attentamente analizzati tenendo in considerazione i soggetti fruitori ed il contesto di provenienza.

4.2 OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	25	0	2
Partecipazione, interesse, impegno	25	0	2
Rispetto degli altri	25	0	2
Rispetto delle regole	25	0	2

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare	11	8	8	0	0
2. Sa verificare le soluzioni	12	7	8	0	0
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione	9	10	8	0	0
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo	12	8	7	0	0

5. Sa produrre messaggi scritti	8	12	7	0	0
6. Sa argomentare	12	7	8	0	0
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.	2		19	6	0
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.	2		19	6	0
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico – culturali e sa svolgere un'analisi testuale.	2		19	6	0
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria	2	19	6	0	0
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese	11	6	8	0	0
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese	11	6	8	0	0
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze nell'area logico – matematica	Numero studenti				
1. Sa risolvere disequazioni	12	8	7	0	0
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.	0	0	0	0	0
3. Sa calcolare il limite di una funzione	0	0	0	0	0
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue	0	0	0	0	0

5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica	0	0	0	0	0
6. Sa tracciare il grafico di una funzione	0	0	0	0	0
Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro – muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali	2	2	21	2	0
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento	2	2	21	2	0
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni	2	2	21	2	0
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute	2	2	21	2	0
Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione	Numero studenti				
1. Sa utilizzare strumenti informatici dedicati all'elaborazione di prodotti pubblicitari	2	19	6	0	0
2. Sa individuare gli aspetti essenziali di un target e di una copy strategy	2	19	6	0	0
3. Sa ideare e progettare in forma semplificata una campagna pubblicitaria	2	19	6	0	0
4. Sa elaborare in forma creative e ritoccare immagini con software di grafica vettoriale e raster	2	19	6	0	0
5. Sa evidenziare gli stili artistici riconoscendone la funzione e l'epoca storica	3	12	10	2	0
6. Sa costruire un percorso tematico su un artista o su una corrente	3	12	10	2	0

7. Sa individuare le tecniche e le strategie di comunicazione idonee alla valorizzazione dell'immagine aziendale, alla promozione delle vendite, alla fidelizzazione e soddisfazione della clientela	2	19	6	0	0
8. Sa individuare criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie	2	19	6	0	0
9. Sa riconoscere gli stili comunicativi dei clienti per relazionarsi in modo appropriato e sa individuare le competenze adeguate a stabilire costruttive relazioni di gruppo nei contesti professionali di riferimento	2	19	6	0	0
10. Sa comprendere un bilancio civilistico	2	15	10	0	0
11. Sa evidenziare le differenze tra la contabilità generale e quella analitica	2	15	10	0	0
12. Comprende messaggi e dialoghi di carattere professionale inerenti la pubblicità e la grafica pubblicitaria in lingua inglese	11	6	8	0	0
13. Comprende messaggi e dialoghi di carattere professionale inerenti la pubblicità e la grafica pubblicitaria in lingua spagnola	11	6	8	0	0

5. ORGANIZZAZIONE – VERIFICA – SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
MATERIE							
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	x	x	x				

TEC. PROF.LI PUBBLICITARIE	X	X	X	X	X	X	X
LAB. T. T. COM. MULTIMEDIALE (codocenza)	X	X	X	X	X	X	X
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X	X	X			X	
STORIA	X	X	X			X	
MATEMATICA	X	X				X	
LINGUA SPAGNOLO	X		X			X	
LINGUA INGLESE	X					X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X				
STORIA DELL'ARTE	X					X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X				
IRC	X						X

5.2 STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semistrutturate	Compiti per casa	Prove scritte-pratiche
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	X	X	X	X	X	X
TEC. PROF.LI PUBBLICITARIE						X

LAB. T. T. COM. MULTIMEDIALE (codocenza)						X
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X	X	X	X	X	
STORIA	X	X	X	X	X	
MATEMATICA		X	X		X	
LINGUA SPAGNOLO	X		X			
LINGUA INGLESE		X	X		X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X		X	
STORIA DELL'ARTE		X	X			
SCIENZE MOTORIE						X
IRC			X		X	
STUDIO CON DOCENTE			X			

5.3 SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audio visivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	X					
TEC. PROF.LI PUBBLICITARIE	X	X				
LAB. T. T. COM. MULTIMEDIALE (codocenza)						

LINGUA E CULTURA ITALIANA	X		X			X
STORIA	X		X			X
MATEMATICA	X					
LINGUA SPAGNOLO						
LINGUA INGLESE	X					
ECONOMIA AZIENDALE	X					
STORIA DELL'ARTE	X					
SCIENZE MOTORIE	X				X	X
IRC	X					
STUDIO CON DOCENTE	X					

6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (EX PCTO)

Vedi in allegati

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I recuperi delle discipline sono stati effettuati secondo le metodologie: studio individuale, corsi di recupero e recupero in itinere.

7.2 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

Ogni disciplina ha sottoposto gli alunni a delle verifiche orali o scritte nel corso dei due quadrimestri. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia sottostante. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.

Disciplina	Ore sett.	Ore Q1 (16)	Ore Q2 (17)	Totale 33	MACROARGOMENTI DELIBERATI DAI DIPARTIMENTI	ATTIVITÀ SVOLTE
Lingua e letteratura italiana	4	4	0	4	<ul style="list-style-type: none">• La parola come impegno civile: autori scelti dal docente.• La Costituzione e il linguaggio dei diritti umani.• Etica della comunicazione e dei social media: fake news, hate speech e responsabilità digitale.• La comunicazione come potere: propaganda, social network e conflitti contemporanei (Gaza, Ucraina).	<p>“Il buon senso delle regole”</p> <p><i>Il senso delle regole come strumento di libertà.</i></p> <p>Il senso di legalità e di partecipazione responsabile e consapevole alla vita civile, politica e sociale.</p>

Lingua Inglese Spagnolo	4	4	0	4	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione digitale e le fake news, l'Agenda 2030, la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. 	Inglese e Spagnolo: L'Agenda 2030 (definizione) e breve commento di uno degli obiettivi a scelta.
Storia	2	0	2	2	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia repubblicana: dalla Costituzione alla società globale. • Guerra fredda, globalizzazione e nuovi media. • Propaganda, media e verità: dai totalitarismi del Novecento ai conflitti del XXI secolo. • Attualità: diritti, democrazia digitale, tutela della privacy e pace nel mondo. 	Dante e Primo Levi: L'Inferno dei Lager" la violazione dei Diritti Umani. Il legame tra i Diritti negati nei Lager nazisti in "Se questo è un uomo" e l'importanza e la tutela dei diritti fondamentali.
Matematica	3	3	0	3	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze digitali. 	Lezioni sulla sicurezza in rete come la protezione dei dispositivi, dei dati personali, della privacy e della salute; lezioni sull'alfabetizzazione informativa per la ricerca, la valutazione e la gestione dei dati e dei contenuti digitali
Economia aziendale	3	3	0	3	<ul style="list-style-type: none"> • Economia sostenibile. • Responsabilità sociale d'azienda. 	Lezione frontale e lavoro di gruppo sui concetti di sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale d'impresa, inteso come equilibrio tra crescita economica, tutela dell'ambiente e benessere sociale.
Storia dell'arte	2	0	2	2	<ul style="list-style-type: none"> • Da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra 	Lezione frontale in classe sul modo di raccontare la guerra nell'arte e nella fotografia, dal mondo antico fino alla nascita della fotografia; il reportage fotografico nel Risorgimento italiano, nella Guerra Civile Spagnola e nella Seconda Guerra Mondiale; il racconto della guerra tra fotografia e AI, prospettive e riflessioni degli artisti contemporanei Verifica scritta a domande aperte

Tecniche professionali pubblicitarie e Tecniche di comunicazione e relazione	9 4	0 0	9 4	9 4	• Educazione alla legalità. Falsificazione Film L'Onda e gli articoli fondamentali della Costituzione italiana	La fabbrica del Falso. La falsificazione di beni culturali e opere d'arte Visione guidata del film <i>L'Onda</i> . Lavoro in piccoli gruppi, esposizione orale dell'analisi degli episodi in relazione agli articoli della Costituzione. L'obiettivo: far emergere come i valori costituzionali funzionino nella vita reale e perché siano indispensabili per prevenire derive autoritarie.
Scienze motorie e sportive	2	2	0	2	• Salute e benessere in ambito sportivo e sociale	Dibattito guidato sul concetto di salute secondo l'OMS, analizzando la definizione e riflettendo sul suo carattere dinamico. Attraverso il dialogo e il confronto di opinioni, gli studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza del benessere come equilibrio in continua evoluzione, influenzato da fattori personali e contestuali.
Totale	33	(16)	(17)	33		

Roma, 15/05/2026

Il Coordinatore di classe



7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato ad altre attività di interesse culturale, come:

- Spettacolo teatrale "Il berretto a sonagli" presso Teatro de' Servi
- Inaugurazione della mostra "La fabbrica del falso" presso Università Roma Tre
- Visita alla fiera "Più libri più liberi" presso Centro Congressi "La Nuvola"

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

8.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA E CULTURA ITALIANA e STORIA	<p>Italiano:</p> <p>Parafrasare, riassumere e comprendere i concetti fondamentali di un testo in prosa o in poesia, letterario o non letterario.</p> <ul style="list-style-type: none">● Analizzare il livello formale e tematico di un testo.● Collocare il testo all'interno di un'opera, di un autore o di un periodo storico-letterario e confrontarlo con altri testi pertinenti.● Leggere e comprendere i documenti proposti.● Acquisire una sufficiente correttezza e proprietà nell'uso della lingua.● Saper comunicare conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale.● Saper produrre testi scritti sufficientemente completi e coerenti.● Saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico – letterario di riferimento con particolare attenzione agli autori e alle opere principali <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere e interpretare gli elementi fondamentali necessari alla comprensione di una determinata realtà storica;● Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale;● Individuare le cause e le conseguenze più importanti di un evento;● Distinguere i fatti dalle opinioni;● Delineare sinteticamente un quadro storico articolato;● Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro● Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici;● Individuare i fattori storici che determinano un mutamento;● Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici;
CONTENUTI TRATTATI:	Programmi svolti in <i>Allegati</i> .

OBIETTIVI RAGGIUNTI:	
METODOLOGIE:	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali e lavori di gruppo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo. Materiale e dispense fornite dal docente. Presentazioni Power point e visione di filmati.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA INGLESE	Saper utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Saper utilizzare, produrre e comprendere testi di carattere commerciale, professionale o letterario
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	a) analisi e contestualizzazione dei testi; b) riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica; c) competenze e conoscenze linguistiche. d) Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d'Esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d'attualità (tipologia C).
OBIETTIVI RAGGIUNTI STORIA:	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di individuare i fattori storici che determinano un mutamento. <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale. ● Saper delineare sinteticamente un quadro storico articolato. ● Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali. ● Saper analizzare e sintetizzare un quadro storico articolato e complesso. <p>STANDARD MINIMI OBBLIGATORI IN TERMINI DI ABILITÀ E COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Contestualizzare una fonte collocandola nel periodo storico di riferimento;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le connessioni tra le trasformazioni dell'ambiente e delle strutture demografiche e socio-economiche intervenute nel corso del tempo; ● Conoscere gli aspetti caratterizzanti delle diverse epoche storiche; ● Utilizzare in modo sufficiente le categorie fondamentali e lessico di base della disciplina
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale, interattiva; ▪ flipped classroom; ▪ esercitazioni di scrittura ▪ lettura e analisi dei brani tratti dall'antologia; ▪ letture autonome e comuni ▪ cooperative learning; ▪ gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate attraverso forme di produzione orale e scritta.</p> <p>Forme di verifica orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● commento orale a un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e sul linguaggio appropriato; ● esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; ● colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; <p>Forme di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riassunto secondo parametri di spazi e di tempo; ● test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse; ● commento a un testo dato, secondo istruzioni sullo spazio da occupare e sul linguaggio appropriato; <p>simulazioni prove d'esame di maturità</p> <p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto.</p>

	<p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Livello individuale di acquisizione di conoscenze ● Impegno. ● Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. ● Partecipazione. ● Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. ● Frequenza. ● Interesse. ● Comportamento. <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza dei dati; ● comprensione del testo; ● capacità di argomentazione e rielaborazione personale; ● capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate; ● capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione; ● capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, video didattici mappe concettuali
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA SPAGNOLA	Saper produrre brevi testi scritti e saper parlare in lingua con un lessico semplice; saper utilizzare il linguaggio proprio del mondo dell'azienda, del marketing e della comunicazione; saper fare collegamenti con le altre materie di studio; saper esporre caratteristiche del marketing; della comunicazione e della pubblicità.
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .

OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Conoscere il mondo della pubblicità e del marketing ed esporre concetti relativi al settore usando un linguaggio semplice.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lezioni interattive.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo. Materiale e dispense fornite dal docente.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA	
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero nozioni di base di matematica. - Capacità di comprendere ed operare con gli elementi fondamentali dell'algebra. - Comprensione dei concetti di base delle funzioni da un punto di vista insiemistico - Competenze digitali
METODOLOGIE:	Lezione Frontale, Classe Capovolta, Lavori di Gruppo, Strategie Collaborative, Peer Tutoring.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche Scritte e Orali, Correzioni di esercizi in classe e a Casa.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiale e dispense fornite dal docente.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: TEC. PROF.LI DEI SERVIZI PUBBLICITARI	
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	
METODOLOGIE:	Laboratori; Esercitazioni/interventi di potenziamento in itinere; Lezioni Frontali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Prove pratiche; Attività laboratoriale; colloqui; Esposizione orale degli elaborati grafici.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Approfondimenti scritti, supporto all'attività laboratoriale attraverso ricerche/documentazioni immagini fotografiche/illustrazioni e contenuti vari. Software del settore: Illustrator; Photoshop.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: TECNICHE PROF. LI PUBBLICITARIE/CODOCENZA LAB. TECNICHE PROF. LI PUBBLICITARIE	Conoscenze principali degli argomenti teorici e tecnici del settore e della comunicazione visiva pubblicitaria. Analizzare campagne pubblicitarie in rapporto agli obiettivi di comunicazione e marketing richiesti nel brief. Applicare tecniche progettuali ed esecutive per la realizzazione di un prodotto grafico finito. Usare gli applicativi di settore per sviluppare layout di stampa e/o web.
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lezioni interattive, esercitazioni individuali e di gruppo (presentazioni multimediali digitali).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Esercitazioni pratiche scritto- grafiche manuali e digitali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Appunti teorici e tecnici forniti dal docente.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli elementi fondanti il processo comunicativo. • Saper interpretare la comunicazione in relazione al contesto • Saper riconoscere aspetti metacognitivi della comunicazione ed elementi di base del linguaggio non verbale • Acquisire consapevolezza e padronanza dei meccanismi che regolano il processo di comunicazione • Comprendere l'evoluzione dei processi comunicativi in relazione allo sviluppo dei mezzi di comunicazione. • Acquisire la consapevolezza e la padronanza di un uso retorico del linguaggio in tutte le sue forme. • Impostare un messaggio pubblicitario sapendo utilizzare le tecniche della persuasione. • Saper delineare sinteticamente l'analisi del target, mood e trend. • Riconoscere le strategie della comunicazione pubblicitaria.
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Acquisire consapevolezza sull'importanza, complessità e varietà dei processi di comunicazione; sull'interdipendenza tra comunicazione e relazione nei rapporti interpersonali e commerciali.

	Riconoscere le principali strategie della comunicazione persuasiva e saper individuare le scelte più idonee in base agli scopi della comunicazione pubblicitaria. Saper esporre concetti base della disciplina con un linguaggio semplice.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Prove pratiche, colloqui, verifiche scritte, esercitazioni.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo. Materiale e dispense fornite dal docente.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti formali, compositivi e stilistici di un'opera d'arte. • Saper collegare le opere con il contesto storico, saper riconoscere l'evoluzione, differenze e collegamenti tra i vari periodi. • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, il lessico inerente all'arte del periodo e le categorie interpretative della disciplina • Educazione al riconoscimento e consapevolezza del valore del bene culturale e dell'importanza della sua tutela
CONTENUTI TRATTATI:	<p>UDA1. IL NEOCLASSICO in Francia e Italia</p> <p>UDA 2. IL ROMANTICISMO, temi e caratteri generali nei diversi paesi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Romanticismo tedesco ● Romanticismo inglese ● Romanticismo francese ● Romanticismo italiano <p>UDA 3. IMPRESSIONISMO, La rivoluzione della luce e del colore</p> <p>UDA 4. POSTIMPRESSIONISMO, alla ricerca di nuovi modi espressivi, la pittura come espressione del sè</p> <p>UDA 5. Le AVANGUARDIE STORICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Espressionismo francese ● Espressionismo austriaco ● Cubismo e Picasso ● Futurismo italiano ● Metafisica

	<ul style="list-style-type: none"> ● Surrealismo <p>UDA 6. La storia della GRAFICA DAL POSTIMPRESSIONISMO ALLA POP ART AMERICANA</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<p>-Conoscere a grandi linee i vari movimenti artistici e autori trattati, inserendoli nel periodo storico di riferimento</p> <p>-Saper esporre correttamente in forma sia scritta che orale gli argomenti di studio attraverso l'utilizzo di una terminologia specifica di base</p> <p>- Saper analizzare un'opera d'arte nelle sue diverse componenti formali e concettuali in maniera autonoma</p> <p>-Saper effettuare ricerche ed approfondimenti</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale; Webquest; Analisi guidata dell'opera.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche scritte e orali</p>
MATERIALI E TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Dispense e PPT realizzate dalla docente</p>
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi caratteristici dell'azienda ● Comprendere le funzioni e la struttura del bilancio d'esercizio ● Riconoscere ed identificare i vari costi ● Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ● Esporre con chiarezza e completezza i principali argomenti, utilizzando i termini specifici della disciplina
CONTENUTI TRATTATI:	<p>Programma svolto in <i>Allegati</i>.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le caratteristiche dell'azienda e le varie strutture aziendali ● Saper riconoscere il bilancio d'esercizio e i vari documenti che lo compongono ● Saper calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto ● Effettuare la break-even analysis per determinare il punto di pareggio

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea ● Redigere semplici budget degli investimenti e dei finanziamenti di un'impresa ● Saper analizzare una SWOT analysis ● Saper individuare gli elementi della comunicazione
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, esercitazioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo. Materiale: dispense fornite dal docente
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sviluppare competenze motorie e sportive adeguate al proprio livello di partenza, migliorando le capacità condizionali e coordinative. Acquisire una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità, applicando correttamente schemi motori in contesti dinamici. Partecipare attivamente alle attività sportive, rispettando regole, ruoli e compagni, dimostrando spirito di collaborazione e fair play. Maturare competenze di cittadinanza attraverso il lavoro di gruppo, l'arbitraggio e il rispetto delle norme di sicurezza.
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lezioni pratiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche pratiche e verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiale: piccoli e grandi attrezzi, video didattici.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (CIRCOLARE N. 75 DEL 30.10.2025)

Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, secondo la legge n. 150 del 01/10/2024: “Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi”.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

(EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE HA SVILUPPATO NEL CORSO DELL’ANNO O IN OCCASIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ESEMPI DI PROVA, NEL RISPETTO DELLE GRIGLIE DI CUI AL DM 769)

- Griglia A
- Griglia A BES - DSA
- Griglia B
- Griglia B BES - DSA
- Griglia C con descrittori generali
- Griglia C BES - DSA con descrittori generali
- Griglie prove scritte (PEI) – Prima prova
- Griglie di valutazione della seconda prova
- Griglie di valutazione della seconda prova (PEI)
- Griglia colloquio
- Griglia colloquio (PEI)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Griglia A

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta

Tipologia "A"

(con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8 – 9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1 - 3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A"

Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica
(stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____/100:5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____/20

Griglia A BES – DSA

Tipologia “A”

(con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta per BES/DSA

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8 - 9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1 – 3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia “A”

Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica
(stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100:5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Griglia B
Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta
Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8 - 9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1 - 3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "B"

(stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____/100:5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____/20

Griglia B BES-DSA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Maturità per B.E.S./D.S.A.

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "B"

(stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____/100: 5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____/20

Griglia C
con descrittori generali
Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta
Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p>	<p>Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4</p> <p>Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7</p> <p>Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8</p> <p>Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10</p> <p>Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12</p> <p>Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<p>Testo disordinato e confuso 2-4</p> <p>Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7</p> <p>Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8</p> <p>Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11</p> <p>Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13</p>
<p>Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4</p> <p>Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7</p> <p>Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8</p> <p>Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11</p> <p>Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13</p>

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100:5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Griglia C BES – DSA
con descrittori generali
Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta

Tipologia “C”

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8 - 9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1 - 3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p>	<p>Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<p>Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13</p>
<p>Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13</p>

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100:5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

GRIGLIE PROVE SCRITTE (PEI)

PRIMA PROVA

CANDIDATO/A: _____

ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "A" (1)

Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Non comprende il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	4-5
	Comprende solo in parte il senso del testo e/o principali nodi tematici e/o stilistici	6-7
	Comprende il senso complessivo del testo e i principali nodi tematici e/o stilistici	8
	Comprende adeguatamente il senso del testo, i principali nodi tematici e stilistici	9-11
	Comprende in misura completa il senso del testo e i nodi tematici e stilistici.	12-13
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non analizza in misura sufficiente lessico, sintassi e retorica	4-5
	Analizza in misura parzialmente sufficiente lessico, sintassi e retorica	6-7
	Analizza in misura sufficiente lessico, sintassi e retorica	8-9
	Analizza in maniera pertinente lessico, sintassi e retorica e in maniera approfondita almeno uno degli aspetti indicati	10-12
	Analizza in maniera pertinente e approfondita lessico, sintassi e retorica	13-14
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in maniera totalmente errata	4-5
	Interpreta il testo in modo parziale e talvolta errato	6-7
	Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto e articolato	8
	Interpreta il testo in modo corretto e articolato	9-11
	Interpreta il testo in maniera chiara motivata, pienamente corretta e articolata	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100:5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

CANDIDATO/A: _____

ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "A" (2) – Senza richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Non comprende il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	4-5
	Comprende solo in parte il senso del testo e/o principali nodi tematici e/o stilistici	6-7
	Comprende il senso complessivo del testo e i principali nodi tematici e/o stilistici	8
	Comprende adeguatamente il senso del testo, i principali nodi tematici e stilistici	9-11
	Comprende in misura completa il senso del testo e i nodi tematici e stilistici.	12-13
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in maniera totalmente errata	4-5
	Interpreta il testo in modo parziale e talvolta errato	6-7
	Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto e articolato	8
	Interpreta il testo in modo corretto e articolato	9-11
	Interpreta il testo in maniera chiara motivata, pienamente corretta e articolata	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100:5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

CANDIDATO/A: _____

ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "B"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni	4-5
	Individua tesi e argomentazioni parzialmente e talvolta in modo errato	6-7
	Individua in misura sufficientemente tesi e argomentazioni	8
	Individua tesi e argomentazioni in modo chiaro	9-11
	Individua tesi e argomentazioni in maniera chiara, articolata e motivata	12-13
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Dimostra scarsa capacità di sostenere un percorso ragionativo	4-5
	Sostiene un percorso ragionativo minimo, adoperando connettivi non sempre in maniera pertinente	6-7
	Sostiene un percorso ragionativo semplice, adoperando connettivi prevalentemente in maniera pertinente	8-9
	Sostiene un percorso ragionativo articolato e/o personale, adoperando connettivi in maniera pertinente	10-12
	Sostiene un percorso ragionativo articolato e con ottime capacità argomentative, adoperando connettivi in maniera pertinente	13-14
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza i riferimenti culturali in maniera errata e incongruente i riferimenti culturali	4-5
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera parzialmente corretta e/o congruente	6-7
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera sostanzialmente corretta e/o congruente	8
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera pienamente corretta e/o congruente	9-11
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera pienamente corretta, congruente e consapevole	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100:5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

CANDIDATO/A: _____

ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "C"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente	4-5
	Testo solo parziale pertinente con l'argomento da sviluppare	6-7
	Testo sostanzialmente pertinente con l'argomento e titolo sostanzialmente efficace	8
	Testo e titolo pertinenti al tema da sviluppare, anche nonostante qualche incongruenza	9-12
	Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace	13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso	4-5
	Testo non sempre coeso e chiaro nell'ordine espositivo	6-7
	Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione	8
	Testo ordinato e lineare, ma con qualche problema nell'organizzazione della struttura	9-11
	Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato	12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	Testo privo di riferimenti di carattere culturale e/o personale	3-4
	Articolazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	5-7
	Articolazione sostanzialmente corretta e/o congruente delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	8
	Articolazione pienamente corretta e/o congruente delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	9-11
	Articolazione pienamente corretta, congruente e consapevole dei riferimenti culturali e/o personali	12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100:5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Griglia A

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta

Servizi commerciali - "Design della comunicazione visiva e pubblicitaria"

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Livello inadeguato: non è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	Livello adeguato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo adeguato e corretto	2	
	Livello avanzato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo analitico e approfondito	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità Individuazione della	Livello inadeguato: non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2	
	Livello parzialmente adeguato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	3	
	Livello adeguato: è in grado di utilizzare in modo corretto i contenuti disciplinari nel rispetto dei vincoli della traccia	4	

giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	<p>Livello intermedio: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità</p> <p>Livello avanzato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale</p> <p>Livello inadeguato: non è in grado di individuare e sviluppare una strategia o lo fa in modo del tutto inadeguato</p>	5 - 6 7	
	<p>Livello parzialmente adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia ma in modo stentato, incompleto, non rispettando tutti i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta essere limitata.</p>	3	
	<p>Livello adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando un'adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</p>	4	
	<p>Livello Intermedio: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo</p>	5 - 6	

	<p>Livello avanzato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</p>	7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	<p>Livello inadeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi</p>	1	
	<p>Livello adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti</p>	2	
	<p>Livello avanzato: utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente</p>	3	
* Livello soglia 12 punti		Totale	/20

* DSA/BES: la valutazione tiene conto degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

**GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ TEC. PROF.LI DEI SERVIZI PUBBLICITARI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - (PEI)**

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Analisi ed interpretazione dei dati forniti dalla traccia	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova	7
Individuazione di una strategia creativa con riferimento all'uso delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	7
Utilizzo del linguaggio disciplinare	3
Totale	20 PUNTI - Soglia 12

Indicatori	Descrittori	Punti 20	Val.
Analisi ed interpretazione dei dati forniti dalla traccia	L'analisi è stata interpretata in maniera:		
	Non corretta	1	
	Corretta	2	
	Approfondita	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei parametri indicati nel testo della prova	I contenuti sono:		
	Incoerenti	1-2	
	Parzialmente coerenti	3	
	Coerenti	4	
	Pienamente coerenti	5	
	Avanzati	6	
	Articolati e originali	7	
Individuazione di una strategia creativa con riferimento all'uso delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	La strategia creativa è:		
	Non adeguata	1-2	
	Parzialmente adeguata	3	
	Adeguate	4	
	Pienamente adeguata	5	
	Avanzata	6	
	Originale ed efficace	7	
Utilizzo del linguaggio disciplinare	L'uso del linguaggio è:		
	Non Corretto	1	
	Corretto	2	
	Approfondito	3	
			/20

9.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO (PEI)

Allegato A Griglia di valutazione della prova (PEI)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relative metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo personale i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

9.4 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

La simulazione della prima prova è stata svolta il 13 marzo 2025.

Durata della prova 6 ore.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI MATURITÀ

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano **PROPOSTA A1**

Testo tratto da **Vittorio Sereni**, *Amsterdam*, in *Poesie e prose*, Mondadori, Milano, 2020.

A portarmi fu il caso tra le nove

e le dieci d'una domenica mattina svoltando a un ponte, uno dei tanti, a destra lungo il semigelo¹ d'un canale. E non *questa è la casa*, ma soltanto

– mille volte già vista –

sul cartello dimesso: «Casa di Anna Frank²».

Disse più tardi il mio compagno: quella di Anna Frank non dev'essere, non è privilegiata memoria. Ce ne furono tanti che crollarono per sola fame

senza il tempo di scriverlo. Lei, è vero, lo scrisse.

Ma a ogni svolta a ogni ponte lungo ogni canale continuavo a cercarla senza trovarla più ritrovandola sempre.

Per questo è una e insondabile³ Amsterdam nei suoi tre quattro variabili elementi

che fonde in tante unità ricorrenti, nei suoi tre quattro fradici o acerbi colori

che quanto è grande il suo spazio perpetua⁴, anima che s'irraggia ferma e limpida

su migliaia d'altri volti, germe dovunque e germoglio di Anna Frank⁵.

Per questo è sui suoi canali vertiginosa⁶ Amsterdam.

La poesia *Amsterdam* costituisce con altri due testi (*L'interprete* e *Volendam*) un trittico raccolto sotto il titolo complessivo *Dall'Olanda*. In questo gruppo di poesie l'autore riporta le impressioni suscitate da un breve viaggio compiuto in Olanda nel 1961. In particolare, in *Amsterdam*, Sereni racconta di quando, una mattina, si trovò per caso davanti alla casa dove, per sfuggire ai nazisti, si era nascosta la giovane Anna Frank.

¹ **semigelo**: acqua parzialmente gelata.

² **Anna Frank**: Annelies Marie Frank (1929-1945), conosciuta in Italia come Anna Frank, è una giovanissima ragazza ebrea tedesca che si rifugiò ad Amsterdam in occasione delle prime persecuzioni naziste. Costretta successivamente a nascondersi con la sua famiglia per due anni (dal 1942 al 1944), fu scoperta e trovò la morte a quindici anni nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. È autrice di un diario, molto famoso, scritto durante la clandestinità e pubblicato dopo la sua scomparsa. Oggi nella sua casa di Amsterdam è stato allestito un museo in sua memoria.

³ **insondabile**: indecifrabile.

⁴ **che quanto è grande il suo spazio perpetua**: che si ripetono uguali per tutta l'estensione della città.

⁵ **germe dovunque e germoglio di Anna Frank**: Anna Frank rappresenta il seme da cui germoglia la vita di Amsterdam.

⁶ **vertiginosa**: che dà le vertigini.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Perché il «compagno» afferma che è giusto che a indicare la casa di Anna Frank sia un cartello semplice, non particolarmente vistoso? Il poeta condivide la sua opinione?
3. Spiega il significato dell'antitesi che appare ai versi 15-16: «senza trovarla più / ritrovandola sempre».
4. Spiega e commenta il verso con cui si chiude la poesia: «Per questo è sui suoi canali vertiginosa Amsterdam». Che cosa intende dire il poeta?

INTERPRETAZIONE

Nella poesia Sereni si sofferma su un evento cruciale della storia del Novecento: la Shoah. Si chiede chi ricordare, come ricordare e, più in generale, riflette sui rapporti tra storia, letteratura e memoria.

Sulla base della poesia proposta e delle tue esperienze e letture personali, elabora una riflessione sull'argomento, facendo riferimento anche ad altri autori e autrici della letteratura italiana e/o europea o altre forme d'arte che si sono espresse sulla stessa tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lisce vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che

quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre.

Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Francesca Strumia**, *Il significato della libertà di circolazione, spesso fraintesa*, www.huffingtonpost.it, 25 gennaio 2017.

Quella di circolare è una delle libertà più belle che l'integrazione europea ha portato. [...] Ma perché [...]? La usano in pochi dopo tutto, circa 14 milioni su 500. Si porta dietro uno stuolo di colpe: nei paesi più ricchi l'afflusso di lavoratori comunitari eserciterebbe una pressione al ribasso sui salari; a quelli poveri porterebbe via cervelli e gioventù; è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] “non sono cittadini in nessun luogo”; accentua le contraddizioni dell'Europa unita, cittadini itineranti contro richiedenti asilo assiepati alle frontiere in attesa di un destino incerto.

È una libertà spesso fraintesa nel suo significato e nella sua portata. Prima di tutto merita un po' di chiarezza. Libertà di circolazione e sistema Schengen¹ sono spesso associati e confusi. Ma sono due cose distinte. Schengen riguarda l'abolizione dei controlli alle frontiere, non chi ha o non ha il diritto di passarle. Il fulcro della libertà di

circolazione è il diritto dei cittadini europei di attraversare le frontiere interne tra gli Stati Membri e risiedere in un altro di questi. Non importa che le frontiere siano aperte o chiuse, presidiate o abbandonate (di quello si occupa il sistema di Schengen). Il punto è che, per un cittadino europeo, passare quelle frontiere è un diritto che può vantare nei confronti degli Stati Membri. [...]

¹ **sistema Schengen**: sistema nato a seguito della firma (nell'omonima cittadina del Lussemburgo da cui prende il nome) di una serie di accordi che prevedono l'abolizione delle frontiere interne, sostituite da un'unica frontiera esterna, dove avviene il controllo dei passeggeri. Attualmente fanno parte di quest'area di libera circolazione 25 dei 27 Stati dell'Unione Europea più altri Stati terzi, come Islanda, Norvegia, Svizzera.

Questa libertà non è scontata, tutt'altro. Contraddice uno dei principi fondamentali del diritto internazionale, secondo cui gli Stati sovrani hanno piena discrezionalità nell'amministrare i propri confini e nel decidere sull'ammissione e l'esclusione degli stranieri. Per la verità anche il diritto internazionale riconosce un concetto di libertà di movimento. Ne parlano sia la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani che il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici².

Si tratta tuttavia di un diritto zoppo: abbraccia il diritto di un individuo di lasciare qualunque paese, ma non il corrispondente diritto di entrare in un altro paese, se non il proprio. [...]

La promessa bellezza di questa libertà è nella concretezza che offre ad alcune aspirazioni del pensiero economico, filosofico e politico. Joseph Carens³ è uno dei più strenui difensori del carattere fondamentale della libertà di movimento: un diritto naturale che caratterizza la condizione umana, e la cui restrizione richiede una chiara giustificazione; un diritto, anche, che potenzialmente riequilibra fondamentali disuguaglianze.

Ancora, secondo Charles Tiebout,⁴ è il diritto di “votare con i propri piedi”, un'opportunità di dissenso e di dissociazione da scelte politiche e formule economiche che un individuo non condivide. In fondo, il movimento, non la sedentarietà fu la condizione originaria del genere umano. Prima dell'era degli Stati e dei confini politici, fu il movimento a consentire la colonizzazione di nuove terre e ad accompagnare l'evoluzione della specie.

Nell'era degli Stati e delle loro divisioni, il movimento ha alimentato la sete di conoscenza dell'uomo. Si pensi ai viaggi dei grandi navigatori che tracciarono, miglio per miglio, anno dopo anno, la mappa del mondo come lo conosciamo.

La libertà di circolazione europea, per quanto legata alla costruzione del mercato unico, raccoglie briciole di questa eredità del pensiero. [...] . Nella sua complessità, ha acuito, forse, alcuni dei problemi dell'Europa unita. Ma ha anche avuto il merito di mitigare due grandi arbitri che governano la condizione umana.

In primo luogo l'arbitrio del caso, che decide a quale stato siamo ascritti alla nascita tramite una nazionalità. E in secondo luogo, l'arbitrio degli Stati sovrani, che includono ed escludono a piacimento dai propri confini e dalla propria sfera di protezione. Gli Stati non proteggono i non cittadini perché, nelle bellissime parole del giurista americano Gerald Neuman, sono “strangers to the constitution”⁵.

Il cittadino europeo, proprio grazie all'integrazione europea e alla libertà di circolazione, non è uno straniero in nessuno degli Stati membri, appartiene in certa misura a ognuno di essi.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando scrive che la libertà di movimento, secondo alcuni «è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] “non sono cittadini in nessun luogo”»?
3. Spiega il significato dell'espressione «votare con i propri piedi».
4. Spiega in che modo la libertà di circolazione europea mitiga «due grandi arbitri che governano la condizione umana».

PRODUZIONE

La libertà di movimento, pilastro dell'integrazione europea, offre ai giovani opportunità uniche di studio, lavoro e crescita personale. Tuttavia, il mondo contemporaneo pone di fronte a sfide inedite, come ad esempio il terrorismo, le pandemie, le crisi migratorie. Come conciliare la sicurezza con la libertà di circolazione? Come può l'Europa affrontare le sfide del presente (e del futuro) senza tradire i suoi valori fondanti?

² La *Dichiarazione universale dei diritti umani* è un documento sui diritti della persona, a tutela della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il *Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici* contiene importanti garanzie per la protezione delle libertà civili e politiche degli individui. È stato adottato dall'Assemblea generale dell'ONU il 16 dicembre 1966.

³ **Joseph Carens**: docente di scienze politiche all'Università di Toronto e autore di numerosi saggi di politica.

⁴ **Charles Tiebout**: economista statunitense.

⁵ **strangers to the constitution**: "stranieri alla costituzione", secondo la celebre definizione Gerald Neuman, professore di Diritto Internazionale, Straniero e Comparato ad Harvard.

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Arundhati Roy**, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009.

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: «C'è vita dopo la democrazia»?
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

PRODUZIONE

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Massimo Recalcati**, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psicologicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui.

Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subito?

Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo.

Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*.

Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l'imperfezione dell'Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.

Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida¹, è tale solo se è in grado di “perdonare l'imperdonabile” – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

¹ **Derrida:** Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «*non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*».
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolar modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Jonathan Bazzi**, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, www.corriere.it, 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni - afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giovanni De Mauro**, *Nuove*, www.internazionale.it, 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. «Le paure per le cose vecchie quando erano nuove» è il suo sottotitolo.

Sullo Spectator di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso «come assumere droghe».

Sul New York World del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d'assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l'abuso di ascolto radiofonico. Sul Cincinnati Enquirer del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile "ammorbidimento cerebrale".

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent'anni su Pessimists archive»

Nel brano l'autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l'avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura?

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

La simulazione della seconda prova è stata svolta il 16 Marzo 2025;
durata della prova 6 ore.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Classi 5^a Istituto Professionale

Indirizzo: IP16 - SERVIZI COMMERCIALI

Percorso "DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA PUBBLICITARIA"

Traccia di Tipologia C

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato la traccia, elabori un progetto finalizzato all'individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

Il centro per animali "**Zampe in Vacanza**" nasce per offrire a cani, gatti e altri piccoli amici uno spazio di benessere e libertà durante le assenze dei loro umani: che si tratti di una vacanza, un impegno improvviso o semplicemente di una pausa, anche loro meritano il meglio.

Il nostro centro non è una pensione, ma un luogo accogliente dove ogni animale si sente ospite, non solo ospitato. Un ambiente sicuro, giocoso, affettuoso e professionale, aperto tutto l'anno.

"**Anche gli animali vanno in vacanza**" è più di uno slogan: è una filosofia che mette al centro il loro benessere, offrendo servizi personalizzati, socializzazione controllata, cure attente e tanta dolcezza.

Target di riferimento:

Proprietari di animali domestici, in particolare:

- Famiglie, single e coppie che cercano un luogo fidato dove lasciare i loro amici animali.
- Persone che viaggiano spesso o che occasionalmente hanno bisogno di un supporto temporaneo per il loro animale.
- Amanti degli animali attenti al benessere e alla qualità dei servizi.

Animali accolti: cani, gatti, conigli, piccoli roditori, altri animali domestici non esotici.

Obiettivo della Campagna:

L'obiettivo della campagna è far conoscere "Zampe in Vacanza" come un luogo dove gli animali non vengono semplicemente "lasciati", ma accolti, accuditi e felici.

Vogliamo raccontare che, proprio come le persone, anche gli animali hanno bisogno di staccare dalla routine, vivere nuove esperienze, ricevere attenzioni e stare in un ambiente sereno.

La comunicazione punta a trasmettere un messaggio semplice ma potente: affidare il proprio animale a un centro come il nostro significa offrirgli una vera vacanza, fatta di giochi, coccole, compagnia e cura.

Con questa campagna vogliamo aumentare la consapevolezza, raggiungere nuovi clienti e creare fiducia. Vogliamo che le persone sappiano che possono partire tranquilli, perché il loro amico a quattro zampe starà bene quanto (o forse più) di loro.

Consumer's benefit:

Affidare il proprio animale a "Zampe in Vacanza" significa scegliere la tranquillità, la fiducia e l'amore per il proprio compagno a quattro zampe. Ogni animale viene accolto con attenzione e affetto, in un ambiente sereno e stimolante, dove può giocare, riposare, socializzare e ricevere cure personalizzate, proprio come a casa.

Chi sceglie "Zampe in Vacanza" non acquista solo un servizio, ma entra in una comunità di persone che amano e rispettano gli animali.

Reason Why:

Perché affidare il proprio animale a Zampe in Vacanza?

Perché è un luogo pensato davvero a misura di zampa:

- Attenzione individuale a ogni ospite
- Team competente e amante degli animali



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

- Nessuna gabbia: libertà, gioco e rispetto
- Ambienti sicuri, naturali, puliti e stimolanti
- Possibilità di prenotare anche per lunghi periodi o solo per qualche ora.

Tono e Stile:

Tono di voce: Accogliente, giocoso, rassicurante.

Stile: Moderno, dolce ma professionale, con un forte impatto visivo (animali felici, spazi curati, coccole vere).

Obiettivi attesi:

1. Aumento della fidelizzazione: Incentivi per clienti abituali, promozioni stagionali, aggiornamenti personalizzati
2. Acquisizione di nuovi clienti: Campagne locali e online per diffondere il messaggio "Anche gli animali vanno in vacanza"
3. Crescita della reputazione: Testimonianze, recensioni, passaparola positivo

Il candidato, basandosi sulle esperienze nate nel corso degli studi e durante le attività di FSL, elabori una delle proposte in elenco, inserendo nella composizione ogni elemento utile ad una comunicazione efficace in riferimento ai nuclei tematici:

- Annuncio per mezzo stampa (rivista/periodico 21x29,7 cm verticale);
- Annuncio per mezzo stampa (quotidiano - mezza pagina orizzontale 27,2x20cm);
- Volantino/Flyer (formato A5: 14,8x21cm orizzontale o verticale - solo bianca);
- Manifesto pubblicità dinamica autobus (fiancata destra o parte posteriore con misure in scala da impostare nella progettazione: 24x14cm (formato originale 120x70cm) o fiancata sinistra con misure in scala 30x7 cm (formato originale 300x70cm)
- Manifesto pubblicità statica verticale con misure in scala da impostare nella progettazione 17,5x25cm (formato 70x100 cm);

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari con varie proposte progettuali (rough) attraverso i quali dovrà essere evidenziata la progressione logica dell'iter progettuale; elaborazione bozzetto (supporto cartaceo A4 o A3) con tecniche a scelta.
- Sviluppo in forma esecutiva finish layout della soluzione prescelta al computer.
- Redigere una breve relazione scritta che motivi le scelte progettuali creative e tecniche, concept del progetto.

Elementi da inserire nel progetto grafico:

- *Visual* (costituito da elementi grafico-icnici e/o immagini)
- *Headline*: **"Anche gli animali vanno in vacanza"**
- *Bodycopy*: "Aperti tutto l'anno. Tu parti sereno. Lui resta felice."
- Prenota sul sito www.zampeinvacanza.it
- Logo aziendale: fornito in allegato alla presente traccia.

In base al progetto inserire liberamente nella composizione ogni elemento (es. sub headline; body copy/ reason why; call to action, etc.) utile ad una comunicazione efficace.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.

Il docente della disciplina distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema anche i file digitali di immagini.

È consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

ALLEGATO 1: ATTIVITÀ SVOLTE FSL

I.I.S. "CONFALONIERI – DE CHIRICO" – ROMA
A.S. 2025/2026
ATTIVITÀ SVOLTE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

- **Progetto "Recensiamo Creativi" "IL BERRETTO A SONAGLI", TEATRINSCUOLA 2025/2026 (40 ore)**
- **Corso sulla Sicurezza (4 ore)**

Roma, 15/05/2026

Il docente Tutor
Prof.ssa Ernesta Bianchi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

ALLEGATO 2: PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

I.I.S. "CONFALONIERI – DE CHIRICO" – ROMA A.S. 2025/2026 PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Programma di **SPAGNOLO** a.s.2025/2026

Docente: Prof.ssa Giuseppina D'Andrea

Materiale fornito dalla docente e tratto dal testo Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio ¡Trato hecho!, Zanichelli Ed.

UDA 1. La empresa

- Definiciones de empresa pag. 20
- Cómo clasificar las empresas pag. 21

UDA 2. La comunicación

- La comunicación: elementos de la comunicación
- Tipos de comunicación
- Registros
- Funciones del lenguaje

UDA 3. El marketing y la publicidad

- El marketing pag. 102
- Productos, precios y promociones pag. 103
- La publicidad pag. 105
- El folleto publicitario
- La campaña publicitaria pag. 108
- El folleto publicitario pag. 117

Gramática:

dal testo Poletti, Pérez Navarro, Juntos A, Zanichelli Scuola

- Los números cardinales y ordinales
- La fecha, La hora, los pronombres personales sujeto;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

- Los artículos, la formación del femenino y del plural;
- Los verbos reflexivos; Repaso del Presente de Indicativo (verbos regulares e irregulares).

Educazione civica: La Agenda 2030 y los ODS.

Didattica orientativa: La entrevista de trabajo.

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Giuseppina D'andrea



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

Programma di **INGLESE** a.s.2025/2026

Docente: Prof.ssa Patrizia Di Nicola

Libri di testo o di riferimento:

- M. Cumino, P. Bowen, Business Globe, Petrini
- C. Rho Fiorina, New Import Export Department, Principato
- N. Sanità, A, Saraceno, D. Bottero, Images & Messages New Edition, Edisco

- Marketing

Marketing, the marketing mix and the 4 Ps
(da Business Globe)

-Graphic Design

What is Graphic Design
The Job of a Graphic Designer
(da Images & Messages)

- **Oscar Wilde and The Picture of Dorian Gray:** l'autore, il romanzo, i personaggi

- The Second World War

Historical hints

-UK Geography

-USA Geography

(da New Import Export Department)

Educazione civica: The Agenda 2030 (primo quadrimestre)

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Patrizia Di Nicola



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

Programma di **STORIA DELL'ARTE** a.s.2025/2026

Docente: Prof.ssa Laura Mastrantonio

1. Il Neoclassico:

Inquadramento cronologico, caratteri generali del Neoclassico

Winckelmann a Roma; le scoperte archeologiche a Pompei ed Ercolano

Il Neoclassico in Italia: Antonio Canova, la tecnica scultorea (*Amore e Psiche, la Venere Vincitrice, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria*)

Il Neoclassico in Francia: Jacques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi, la Morte di Marat*)

Primo Ottocento:

2. Il Romanticismo: caratteri generali, similitudini e differenze, cronologia

Il Romanticismo tedesco: Caspar Friedrich (*Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza*)

Il Romanticismo inglese: i Preraffaelliti, John Everett Millais, *Ophelia*

Il Romanticismo francese: Théodore Géricault (*La zattera della Medusa*); Eugène Delacroix (*La libertà che guida il popolo*),

Il Romanticismo italiano: Francesco Hayez (*il Bacio*)

Seconda metà dell'Ottocento:

Edouard Manet (*La colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère*)

3. Impressionismo: caratteri generali, differenze e similitudini tra gli autori

Claude Monet (*Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen*)

Edgar Degas (*La lezione di danza, L'assenzio*)

4. Postimpressionismo: caratteri generali, tecnica, periodizzazione

Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate, Notte stellata, Volo di corvi in un campo di grano*)

Edvard Munch (*La fanciulla malata, L'urlo, Pubertà, Sera in Viale Karl Johan*)

5. Il primo Novecento e le Avanguardie storiche:

Espressionismo Francese: Henri Matisse (*Donna col cappello, La danza*)

Espressionismo Austriaco: Egon Schiele (*L'abbraccio*); Oscar Kokoschka (*La sposa nel vento*)

Cubismo: Pablo Picasso, (*Poveri in riva al mare, La famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica*)

Futurismo: Umberto Boccioni (*Gli Addii I e II versione, La città che sale*); Giacomo Balla (*Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio*)

Metafisica, Novecento: Giorgio de Chirico (*L'enigma dell'ora*);

Surrealismo: Salvador Dalì (*Sogno causato dal volo di un'ape*); René Magritte (*Golconde; La condizione umana*); Frida Kahlo (*Le due Frida*)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

6. Storia della Grafica:

Henri de Toulouse Lautrec e la nascita della litografia

Art Nouveau: Alphonse Mucha; I magazzini Mele e Marcello Dudovich

Pubblicità Campari dal Liberty a Depero

La scuola del Bauhaus e L'Astrattismo di Kandinskij

Pop Art Americana: Andy Warhol e l'arte seriale

EDUCAZIONE CIVICA:

Da Guernica a Gaza: il racconto della guerra nella pittura e nella fotografia dall'Ottocento ad oggi

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Laura Mastrantonio



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

Programma di **RELIGIONE** a.s.2025/2026

Docente: Prof. Mauro Spina

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Consapevolezza del ruolo della religione nella storia e nella cultura contemporanea, con particolare riferimento al Novecento e alla società attuale.
Capacità di riflettere sul mistero di Dio e sul rapporto tra fede e ragione, confrontandosi con le principali correnti di pensiero contemporanee (ateismo, agnosticismo, secolarizzazione).
Comprensione della visione cristiana della persona, della dignità umana e delle relazioni, con particolare attenzione al tema del matrimonio e della famiglia.
Capacità di analizzare il contributo del Cristianesimo nella storia recente, con riferimento alla Dottrina sociale della Chiesa e al Concilio Vaticano II.
Capacità di confrontarsi in modo critico con tematiche etiche e bioetiche, sviluppando un pensiero personale e responsabile.
Capacità di dialogo interculturale e interreligioso, nel rispetto delle diverse visioni del mondo.

CONTENUTI TRATTATI:

- La ricerca di Dio: fede e ragione, secolarizzazione, relativismo, ateismo e agnosticismo
- La persona e le sue dimensioni: dignità, identità, libertà, responsabilità, ricerca di senso
- Il matrimonio: significato, simbologia, matrimonio civile e sacramento del matrimonio
- Il Cristianesimo nel Novecento: rapporto tra Chiesa e società, Dottrina sociale della Chiesa e la dignità del Lavoro umano.
- Figure significative del Novecento: Don Lorenzo Milani, San Giovanni Paolo II, Oscar Romero
- Tematiche etiche: giustizia, pace, solidarietà, bene comune, dignità della persona
- La bioetica: valore della vita, testamento biologico, stato vegetativo, etica della cura

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper riflettere criticamente sulle grandi domande di senso e sulle diverse concezioni di Dio e dell'uomo
- Saper confrontare la visione cristiana con le principali correnti di pensiero contemporanee



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

- Saper riconoscere il contributo del Cristianesimo alla storia, alla cultura e alla società
- Saper analizzare tematiche etiche e bioetiche con senso critico e consapevolezza personale
- Saper esprimere il proprio punto di vista in modo argomentato e rispettoso
- Saper dialogare in modo costruttivo con visioni del mondo diverse

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali integrate da discussioni guidate
- Visione di video
- Lavori di gruppo e confronti su tematiche attuali
- Riflessioni personali e dibattiti

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Partecipazione e coinvolgimento attivo durante le lezioni
- Capacità di analisi e riflessione critica
- Capacità di collegamento tra contenuti e realtà contemporanea
- Rispetto del dialogo e delle opinioni altrui

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo

Materiale multimediale (LIM, video, documenti)

Roma, 15 maggio 2026

Prof. Mauro Spina



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE 5E IP – Anno scolastico 2025-26

DOCENTE: Prof.ssa Giorgia Buttarazzi

IL NATURALISMO FRANCESE

La nuova concezione dell'arte come "documento umano" - Il romanzo sperimentale di Émile Zola - Émile Zola: il ciclo dei *Rougon-Macquart* - Oggettività ed impersonalità dell'arte

IL SIMBOLISMO FRANCESE

La poesia come forma superiore di conoscenza - Il poeta veggente – *Baudelaire* e la nascita della poesia moderna

IL VERISMO

La particolarità del contesto italiano. Le peculiarità del Verismo italiano: il pessimismo, l'attenzione per il mondo contadino, il regionalismo - G. Verga: la biografia e le opere – La trama dei romanzi *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo* - L'evoluzione poetica verghiana: dal periodo preverista alla conversione verista - Il ciclo dei Vinti

IL DECADENTISMO

Il contesto storico – Le linee generali della cultura europea – Gabriele D'Annunzio: la biografia, le opere – La poetica di G. D'Annunzio: l'estetismo, il panismo, il superomismo
- Giovanni Pascoli: la biografia, le opere La poetica di G. Pascoli: la poetica del fanciullino, la regressione nell'infanzia, la poesia delle *piccole cose*
- Oscar Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray*

IL NOVECENTO

LA NARRATIVA DEL NOVECENTO

Luigi Pirandello: la biografia e le opere – La visione del mondo – La poetica dell'umorismo: differenza tra comicità ed umorismo - La trama e la struttura narrativa dei romanzi *Uno, nessuno e centomila* e *Il fu Mattia Pascal* – La trama dell'opera teatrale *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Il berretto a sonagli*.

Italo Svevo: biografia e opere - *La coscienza di Zeno*.

FOCUS SULLA GUERRA E SULLA SHOAH

Analisi testuale delle liriche *Soldati* di Giuseppe Ungaretti

Nell'inferno di Auschwitz di Primo Levi con cenni biografici relativi agli autori

ANTOLOGIA

CHARLES BAUDELAIRE:	L'albatro	(da <i>I fiori del male</i>)
GIOVANNI VERGA:	Rosso Malpelo	(da <i>Vita dei campi</i>)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

GABRIELE D'ANNUNZIO:		
	La pioggia nel pineto	(da <i>Alcyone</i>)
GIOVANNI PASCOLI:		
	X Agosto	(da <i>Myrica</i>)
	Il gelsomino notturno	(dai <i>Canti di Castelvecchio</i>)
LUIGI PIRANDELLO		
	La patente	(da <i>Novelle per un anno</i>)
	piccolo difetto	(da <i>Uno, nessuno e centomila</i>)
	La nascita di Adriano Meis	(da <i>Il fu Mattia Pascal</i>)
ITALO SVEVO	L'ultima sigaretta	(da <i>La coscienza di Zeno</i>)
GIUSEPPE UNGARETTI:	Soldati	(da <i>Allegria di naufragi</i>)
PRIMO LEVI:	Il canto di Ulisse	(da <i>Se questo è un uomo</i>)

Visione del film tratto dal seguente romanzo decadente

Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde

"Questo è un uomo" Docufilm su Primo Levi

Libro di testo utilizzato:

Baldi; Giusto; Razzetti, Zaccaria, **"Le occasioni della letteratura" vol.3**; Paravia

EDUCAZIONE CIVICA:

"Il buon senso delle regole" Il senso delle regole come strumento di libertà.

Il senso di legalità e di partecipazione responsabile e consapevole alla vita civile, politica e sociale.

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Giorgia Buttarazzi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

PROGRAMMA DI STORIA - CLASSE 5E IP

DOCENTE: Giorgia Buttarazzi **Anno scolastico 2025-26**

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
Industrializzazione e crisi – <i>Taylorismo e Fordismo</i>
LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA
<i>Belle époque</i> e società di massa – Industria culturale e tempo libero – La nascita dello sport - La politica: diritti delle donne e partiti di massa
CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO
Trasformazioni di fine secolo - Un difficile equilibrio - L'Italia e l'età giolittiana
LA PRIMA GUERRA MONDIALE
Da un conflitto locale alla guerra mondiale - Le ragioni profonde della guerra - Una guerra di logoramento - L'Italia in guerra - La svolta del 1917 e la fine della guerra - Il dopoguerra e i trattati di pace
LA RIVOLUZIONE RUSSA
Le due rivoluzioni russe - Il governo bolscevico e la guerra civile - La nascita dell'Urss - La dittatura di Stalin - L'industrializzazione dell'Urss
IL FASCISMO
Il dopoguerra e il biennio rosso - Il fascismo: nascita e presa del potere – I primi anni del governo fascista – La dittatura totalitaria – La politica economica ed estera
IL NAZISMO
La Repubblica di <i>Weimar</i> - Il nazismo e l'ascesa al potere di Hitler - La dittatura nazista - La politica economica ed estera di Hitler – Testimonianze storiche : Eliminare i "diversi" in nome della razza
LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Verso la Seconda guerra mondiale - La guerra in Europa e in Oriente - I nuovi fronti - L'Europa dei lager e della shoah - La svolta della guerra - 8 settembre: l'Italia allo sbando - La guerra di liberazione



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

LA GUERRA FREDDA

La pace e il nuovo assetto del mondo - La carta delle Nazioni Unite

EDUCAZIONE CIVICA:

Dante e Primo Levi: L'Inferno dei Lager" la violazione dei Diritti Umani. Il legame tra i Diritti negati nei Lager nazisti in "Se questo è un uomo" e l'importanza e la tutela dei diritti fondamentali.

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Giorgia Buttarazzi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

Programma di **Matematica** a.s.2025/2026

Docente: Prof.ssa Annalisa Consalvo

Materiale fornito dalla docente e tratto da vari testi (tra cui Matematica.blu della Zanichelli)

- Monomi e operazioni con i monomi
- Polinomi e operazioni con i polinomi
- Equazioni di primo grado a coefficienti interi
- Disequazioni di primo grado a coefficienti interi
- Equazioni di secondo grado a coefficienti interi
- Disequazioni di secondo grado a coefficienti interi
- Piano cartesiano: distanza tra due punti, equazione della retta, triangolo nel piano cartesiano (area e perimetro)
- Funzioni da un punto di vista insiemistico:
 - definizione di funzione
 - dominio e codominio
 - funzioni iniettive, suriettive, biettive
 - zeri di una funzione
- Le funzioni numeriche: dominio

Educazione civica: competenze digitali

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Annalisa Consalvo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE 5E IP – Anno scolastico 2025/26
DOCENTE: Prof.ssa Mariani Mariantonietta

1) Il mondo dell'economia

- I settori dell'economia
- I fattori produttivi
- La domanda e l'offerta di mercato
- L'equilibrio di mercato
- La gestione aziendale

2) L'azienda

- L'organizzazione aziendale
- Le risorse umane
- Le funzioni aziendali
- Gli organi aziendali
- La rappresentazione della struttura aziendale
- Differenza tra contabilità generale ed analitica
- Il bilancio d'esercizio e i principali documenti

3) La contabilità dei costi

- L'analisi dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi
- I costi fissi
- I costi variabili
- Il costo totale e il costo medio unitario
- Il costo unitario fisso e variabile
- La Break-even analysis

4) Il business plan

- Dalla business idea al progetto imprenditoriale
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato
- L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione
- L'analisi economica-finanziaria: il preventivo finanziario ed economico

5) Il budget

- Il budget: funzioni ed elaborazioni
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget economico generale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

6) Il Marketing

- Che cos'è il marketing
- Il marketing analitico
- Il marketing strategico
- Il piano di marketing
- Analisi delle cinque forze di Porter
- Il marketing operativo: il modello delle 4P

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Mariantonietta Mariani



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
5C IP Istituto "Confalonieri – De Chirico"
Anno scolastico 2025-26

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO:

Resistenza aerobica/anaerobica;
Forza;
Velocità;
Mobilità articolare.

MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE:

Esercizio di coordinazione generale;
Esercizi di coordinazione oculo – manuale;
Esercizi di coordinazione oculo – podalica;
Equilibrio.

CONSOLODAMENTO DEL CARATTERE, DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO:

Giochi sportivi;
Lavori di gruppo;
Attività di arbitraggio;
Elementi di educazione stradale, ambientale ed alimentare;
Primo soccorso.

CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE PROPOSTE.

INFORMAZIONI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE:

Paramorfismi e dismorfismi;
Dipendenze e doping;
Attività di arbitraggio.

SPORT DI SQUADRA:

Pallavolo;
Basket;
Calcio;
Tennis da tavolo;
Badminton.

SPORT INDIVIDUALI:

Atletica leggera;

Roma, 15/05/2026

Prof. Siro Nespola



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI
5C IP Istituto "Confalonieri – De Chirico"
Anno scolastico 2025-26

Docente: Prof.ssa Ernesta Bianchi

La pubblicità e le campagne

La campagna pubblicitaria in funzione agli obiettivi di comunicazione e di marketing aziendale;

La campagna pubblicitaria commerciale; La campagna sociale;

Logo e immagine coordinata;

Progettazione pagina pubblicitaria Azienda di Cosmesi;

Progettazione manifesto per Azienda commerciale BIO tree & flower specializzata nella vendita di piante ornamentali;

Locandina spettacolo teatrale "Il Berretto a Sonagli"

Le tecniche di comunicazione pubblicitaria

La comunicazione pubblicitaria nel web e nei social media; Le tecniche di comunicazione per la pubblicizzazione di eventi; I processi e i sistemi di packaging.

Le figure retoriche; Agenzia di Pubblicità.

Storia della Grafica.

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Ernesta Bianchi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO DI LAB. TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI
5C IP Istituto "Confalonieri – De Chirico"
Anno scolastico 2025-26

i Docenti: Prof.ssa Ernesta Bianchi
Prof. Paolo Baldascini

Progettazione cartacea: studio tecnico e realizzazione degli ingombri; descrizione dei contenuti testuali (stile, corpo, font, colore, impostazione, interlinea, crenatura, ecc.) e illustrativi (immagini al tratto e/o sfumate, bianco e nero e/o a più colori).

L'impaginazione grafica (con i software Illustrator e Photoshop in ambiente PC e Mac) di una serie prodotti editoriali a 4 colori di piccolo formato bianca e volta come pieghevoli a tre o più ante, locandine, manifesti, pagine pubblicitarie, brochure (anche per la partecipazione a concorsi).

In particolare: trattamento immagini per il web ed i Social (Instagram), pagina pubblicitaria, immagini vettoriali.

Metodi di trattamento delle immagini destinate alla stampa: risoluzione, selezione dei colori, formati digitali, ecc.

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Ernesta Bianchi
Prof. Paolo Baldascini



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE
5C IP Istituto "Confalonieri – De Chirico"
Anno scolastico 2025-26

Docente: Prof.ssa Natalia Philippova

- Introduzione alla teoria della comunicazione: tipi, caratteristiche, scopi
- Elementi di comunicazione
- Modelli di comunicazione: lineare e circolare
- Modello semiotico
- Funzioni del modello della comunicazione di Jakobson
- Globalizzazione e comunicazione di massa
- Mezzi di comunicazione di massa
- McLuhan: villaggio globale, "Il medium è il messaggio"
- McLuhan: Old media vs new media; Bauman: la società liquida; Eco: integrati e apocalittici, la Scuola di Francoforte e la critica di mass media
- Storia della comunicazione pubblicitaria
- Comunicazione pubblicitaria
- Esercitazione: analisi della pubblicità multimediale
- Efficacia della comunicazione visiva, verbale, multimediale: retorica classica (logos, pathos, ethos); linguaggio evocativo, induttivo, indicativo; storytelling, linguaggio figurato, valenza emotiva dei colori, peso visivo degli elementi, piacevolezza dell'immagine
- Parole a valenza positiva/negativa, ascolto attivo, messaggi in prima persona
- Esercitazione: analisi della pubblicità visiva
- Comunicazione aziendale: vettori dentro - dentro, dentro - fuori, fuori - dentro, fuori - fuori
- Aspetti relazionali nella comunicazione interpersonale e stili comunicativi
- Public relationships
- Campagna pubblicitaria e marketing mix

Programma svolto in ED. CIVICA:

II Quadrimestre: 4h

Film L'Onda di Dennis Galsen e gli articoli fondamentali della Costituzione italiana:

1. Articolo 1 – Sovranità popolare
2. Articolo 2 – Diritti inviolabili e doveri di solidarietà
3. Articolo 3 – Uguaglianza e rimozione degli ostacoli
4. Articolo 13 – Libertà personale
5. Articolo 21 – Libertà di pensiero e di espressione
6. Articolo 33 – Libertà di insegnamento
7. Articolo 34 – Diritto allo studio
8. Articolo 49 – Libertà di associarsi in partiti per concorrere democraticamente alla politica



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

2h: visione guidata del film L'Onda. 2h: lavoro in piccoli gruppi, esposizione orale dell'analisi degli episodi in relazione agli articoli della Costituzione. L'obiettivo: far emergere come i valori costituzionali funzionino nella vita reale e perché siano indispensabili per prevenire derive autoritarie.

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Natalia Philippova